

IMMIGRAZIONE, Domani a Cagliari 400 immigrati. Resta il grave problema dei nuovi alloggi

Date : 25 Maggio 2016

Appena 48 ore fa, l'assessore regionale della Sanità, **Luigi Arru**, aveva sfornato la sua [ricetta per invertire la rotta demografica che registra una forte diminuzione della natalità nell'Isola](#) (*"Dobbiamo cogliere l'opportunità fornita dagli sbarchi dei migranti, la maggior parte giovanissimi in cerca di riscatto nella nostra isola"*). Oggi, è arrivata la notizia: **domattina sbarcheranno al porto di Cagliari altri 400 immigrati**, trasportati dalla nave *Aquarius (Gibilterra)*, dei 3.000 salvati ieri al largo delle coste libiche. Prefettura e Questura cagliaritano stanno già predisponendo le operazioni per l'identificazione, l'accoglienza e le visite mediche.

Però, non è ancora risolto il problema, denunciato dalle Autorità, del mancato reperimento di nuovi posti utili per alloggiare i nuovi arrivi previsti in Sardegna in tutto il 2016 ([il prefetto Perrotta parlò di quasi 2.000](#)), che si andranno ad aggiungere ad oltre 2.800 già sparsi nell'Isola. Infatti, l'ultima gara d'appalto (19 febbraio 2016) per i **nuovi centri di accoglienza**, indetta dalla *Prefettura di Cagliari*, ha avuto una scarsa adesione e soprattutto non è stata ancora chiusa: *"Si è tenuta la terza seduta pubblica, in occasione della quale si è proceduto all'apertura delle Buste B pervenute, contenenti 'l'offerta tecnica' – aveva precisato in una nota la Prefettura - Trattandosi di gara pubblica che prevede quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procederà, una volta esaminata detta offerta tecnica ed attribuiti i relativi punteggi, all'apertura dell'offerta economica"*. Inoltre, il **Cara (Centro di accoglienza per richiedenti asilo) di Elmas**, ormai chiuso da mesi, non è stato ancora sostituito, nonostante le ipotesi fatte finora: prima l'ex scuola penitenziaria di **Monastir** e la caserma di Pratosardo a **Nuoro**, ora il convitto Enap di **Carbonia**. (red)

(admaioramedia.it)